

Una fiaba dedicata al sole

Tanto tempo fa, la terra era buia, perché il sole era prigioniero di una strega malefica, che non voleva che illuminasse la terra né fosse usato come fonte di energia pura.

Tutti gli uomini erano tristi, perché sul loro bel pianeta non si poteva né lavorare né coltivare la terra: non avevano alberi, frutta, ortaggi naturali, ma solo prodotti in modo artificiale. Usavano tante fonti energetiche inquinanti per produrre luce, calore, ecc.

In un villaggio viveva un bambino che aveva tanta paura del buio e un giorno si fece coraggio e andò dalla strega.

Nella sua casa trovò dei pannelli che assorbivano tutti i raggi del sole e servivano alla strega per tenerlo prigioniero e nascosto agli uomini.

Il triste bambino iniziò a piangere, le sue lacrime caddero sopra ad un pannello e giunsero al sole che commosso si liberò e tornò a splendere in cielo.

Con la forza dei suoi raggi il sole bruciò la strega cattiva, poi illuminò e riscaldò la terra, mandò anche alcuni dei suoi raggi sui pannelli che li trasformò in energia.

Da quel giorno, il sole diventò una risorsa ecologica, fondamentale per tutto il mondo.

Del Papa Oscar – Latini Gabriele – Fraticelli Reschini Beatriz (Classe IV Sez. B)

SCUOLA PRIMARIA “IV NOVEMBRE” – MACERATA